

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 29 MARZO 2022

IL COMITATO ESECUTIVO

“Preso atto di quanto rappresentato dal Presidente in corso di seduta in ordine alle risultanze della verifica ispettiva interna svolta dalla competente Direzione Ispettorato Generale e Audit presso l’Automobile Club di Catanzaro ai sensi dell’articolo 19 dello Statuto, inoltrata con nota prot. n. 83/22 del 24 marzo 2022, volta all’approfondimento di fatti e circostanze attinenti alla gestione e alle attività del Sodalizio, anche in relazione a talune criticità rappresentate all’Ente dall’allora Direttore *ad interim* dell’AC; preso atto delle conclusioni di detta verifica ispettiva illustrate dal Presidente in corso di seduta; tenuto conto che dagli accertamenti effettuati è emersa tra l’altro la pressoché totale esternalizzazione ad una locale Cooperativa Sociale delle funzioni istituzionali e dei servizi strumentali dell’AC attinenti agli ambiti di attività statutariamente presidiati; considerato che al riguardo emergono irregolarità nell’affidamento effettuato, sia dal punto di vista delle procedure seguite per l’individuazione del contraente, risultate non conformi alle vigenti disposizioni di legge, sia sotto il profilo soggettivo, non essendo risultata la Cooperativa affidataria in possesso di tutti requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di settore; considerato inoltre che sono state riscontrate ulteriori irregolarità dei conseguenti accordi convenzionali intervenuti tra le parti, sia per la natura delle attività cedute in esercizio dall’AC che per i contenuti di alcune pattuizioni relative al pagamento dei servizi svolti e agli spazi ceduti in comodato gratuito alla Cooperativa affidataria, con carenze anche rispetto ai necessari controlli da parte dello stesso AC sull’esecuzione dell’affidamento; tenuto conto che nell’ambito dell’ispezione è stata inoltre evidenziata l’insussistenza in capo all’attuale Presidente dell’Automobile Club dei prescritti requisiti di eleggibilità sin dal momento della delibera di indizione delle elezioni del Consiglio Direttivo in carico, intervenuta il 25 giugno 2018, non risultando lo stesso a tale data titolare di tessera associativa personale, ma essendo stata erroneamente considerata come a lui attribuibile la tessera “ACI Storico – Socio fondatore” la cui titolarità è riconducibile esclusivamente alla persona giuridica dell’Automobile Club di Catanzaro; considerato che tale circostanza non è stata a suo tempo rilevata né dalla Commissione elettorale del Sodalizio, che peraltro risulterebbe essere stata presieduta da persona priva anch’essa dei requisiti previsti per il conferimento di tale incarico, né successivamente dal Consiglio Direttivo dell’AC all’atto del suo insediamento in sede di verifica dei requisiti di eleggibilità dei suoi Componenti; tenuto conto che tale mancanza, ove rilevata, avrebbe dovuto comportare l’immediata decadenza dell’interessato dalla carica di Componente del Consiglio Direttivo e di Presidente del Sodalizio; considerato inoltre che le conclusioni della verifica ispettiva hanno evidenziato la

sussistenza di una situazione di elevata conflittualità e di esasperato dissidio dell'AC di Catanzaro nei confronti dell'ACI, anche con riferimento all'ambito sportivo, atteggiamento che non risulta conforme al vincolo federativo in essere ed ai principi statutari e regolamentari della Federazione, e che ha anche comportato l'impiego di ingenti risorse pubbliche da parte del Sodalizio per l'attivazione di vertenze giudiziarie in misura sproporzionata sia rispetto ai risultati sia a quanto destinato per le finalità ed i servizi istituzionali di competenza; tenuto conto che l'insieme delle criticità emerse in sede di ispezione configura un quadro di complessiva, rilevante e generalizzata disfunzionalità dell'Automobile Club e la mancata attivazione dei necessari controlli e verifiche interne atti a garantire la conformità dell'attività del Sodalizio alle previsioni di legge, statutarie e regolamentari; rilevato il diretto interesse dell'ACI ad assicurare la puntuale gestione degli AC ad esso federati, anche a tutela dell'immagine della Federazione nel suo complesso ed allo scopo di garantire il pieno perseguitamento delle finalità istituzionali ed il puntuale presidio dei servizi e delle attività rese nei confronti dei Soci e dell'utenza automobilistica in generale; ritenuti sussistenti, in relazione alla situazione dell'Automobile Club di Catanzaro, i gravi motivi di cui all'articolo 65 dello Statuto per la formulazione all'Amministrazione vigilante di una proposta per lo scioglimento del Consiglio Direttivo del Sodalizio e per la conseguente nomina di un Commissario Straordinario; considerata l'urgenza di provvedere al riguardo, stante la rilevanza delle criticità riscontrate e la necessità di ripristinare il corretto andamento gestionale dell'AC ed il regolare funzionamento dei suoi Organi statutari; visti gli articoli 15, comma 3, lettera e), e 18, comma 1, lettera a), dello Statuto, il quale ultimo demanda al Comitato Esecutivo la formulazione in via d'urgenza delle proposte relative ai Commissariamenti degli AC salva successiva ratifica del Consiglio Generale; **delibera** all'unanimità di proporre in via d'urgenza all'Amministrazione vigilante lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Catanzaro e la nomina di un Commissario Straordinario presso lo stesso Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi, affinché provveda agli adempimenti connessi all'ordinaria gestione e al rinnovo delle cariche sociali dell'AC; **conferisce mandato al Presidente** per la formale trasmissione della proposta e per l'indicazione all'Amministrazione vigilante di idoneo nominativo ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.